

DELOCALIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ ■ Progetto per la riqualificazione di 20 ettari

Case e aree verdi nell'ex Franchi

Roldano Boccali
Bastia Umbra

Nella sala consiliare del Comune di Bastia Umbra è stato presentato il progetto relativo all'area Franchi da parte dello stesso proprietario.

Il recupero e la riqualificazione dei 18-20 ettari (praticamente al centro del paese) sono stati curati dall'architetto Manuel Salgado, un progettista di fama internazionale che ha inteso il recupero in un'ottica di qualificazione e sviluppo della zona. Il progetto proposto da Franchi è un nuovo pezzo di città che sviluppa una sua centralità e che esplica diverse funzioni: residenza, aree verdi, servizi scolastici, aree di sosta e commercio. Particolare importanza è stata data ai collegamenti ed alla viabilità, in base alla posizione strategica che l'area stessa permette. In riferimento a ciò, la qualificazione dell'area proposta da Franchi comprende anche il sottopasso di via Firenze - come area pedonale e ciclabile - e come

■ La giunta dovrà ora valutare la proposta

sottopasso che completa l'anello viario della Rivierasca.

L'intero progetto è stato completato dal suo plastico che ha suggerito l'effetto finale dell'intervento. Sicuramente il lavoro presentato coniuga logica e funzionalità. La proposta presentata risponde contemporaneamente alla de-localizzazione dell'azienda ed alla riqualificazione dell'area nel cuore del paese. Questo primo passo è stato ben accolto dall'amministrazione comunale.

La giunta comunale dovrà ora valutare l'intera proposta, i tempi le modalità dell'intera iniziativa. In proposito verrà anche promossa la partecipazione e il coinvolgimento di tutti i cittadini per intervenire, non solo in maniera condivisa, ma anche sull'eventuale miglioramento della riqualificazione. Il progetto che è stato presentato punta sulla qualificazione di tutta la zona attraverso una pluri-funzionalità dell'area che procede, è bene sottolinearlo, parallelamente alla delocalizzazione delle officine.

"OPERAZIONE FIUMI"

Oltre duecento alunni coinvolti nel gioco degli esperti in prevenzione idrogeologica

BASTIA UMBRA - Oltre duecentocinquanta alunni delle scuole elementari di Bastia Umbra e Costano hanno partecipato ieri mattina alla tappa umbra di "Operazione fiumi 2007", iniziativa promossa da Legambiente e dalla Protezione civile. I bambini sono stati coinvolti in un grande gioco sull'emergenza idrogeologica, nel quale hanno assunto le vesti di esperti della prevenzione, 'mettendo in sicurezza' abitazioni e insediamenti industriali vicini al fiume, per far capire loro come si effettua una cor-



retta manutenzione dei corsi d'acqua e come si realizzano opere di messa in sicurezza del territorio. "Un semplice gioco quello di stamattina (ieri ndr) - spiega Paola Tartabini di Legambiente - che ha permesso ai bambini non solo di comprendere, divertendosi, quali siano i principali rischi di una cattiva gestione del territorio, ma anche di imparare quali sono i comportamenti da adottare per la salvaguardia di se stessi e degli altri nella drammatica eventualità di un'esondazione".

A Bastiola

Approvata la rotatoria

■ BASTIA UMBRA - Una rotatoria all'intersezione tra la ss 147 Assisana e la sp 248/3 di Petriano.

E' quanto la Provincia di Perugia ha deciso di realizzare andando così a rimuovere la presenza degli attuali semafori che regolano il traffico e che a volte, soprattutto nelle ore di punta, provocano il formarsi di lunghe code. Dalla giunta provinciale, che nel mese di aprile aveva approvato il progetto preliminare, è giunto il via libera anche per quello definitivo.

Un'opera del valore di 250mila euro che andrà ad interessare, come detto l'intersezione posta lungo la ss 147 Assisana, in un'area pianeggiante tra il ponte sul fiume Chiascio di Bastia Umbra e l'abitato di Bastiola.

L'area ha una notevole valenza urbanistica data la vicinanza dei centri abitati, ed è attraversata dalla ss n° 147 Assisana che mediante un lungo rettilineo costituisce un asse storico di penetrazione alla città di Assisi per gli arrivi da Perugia e Gubbio.

Nel tratto specifico l'attuale intersezione pone in collegamento l'Assisana con il centro di Bastia attraverso via San Bartolo e Pianello attraverso Via Mattei.

L'attuale intersezione è regolata da lanterne semaforiche per i quattro flussi in incrocio, quello proveniente da Assisi e Perugia, così pure per quelli provenienti da Pianello e Bastia Umbra

INQUINAMENTO Il territorio sarà suddiviso in zone

Via al piano di protezione acustica

ASSISI - Mantenere basso l'inquinamento acustico è una delle priorità programmatiche che il Comune di Assisi intende perseguire attraverso lo strumento del "Piano di zonizzazione e protezione acustica territoriale". Con questo spirito si pone l'urgenza d'intervenire su uno dei problemi più urgenti della vita pubblica, visto l'incremento delle attività produttive nel Comune di Assisi. "Limitare i livelli di rumore e di disturbo ai cittadini è questo il nostro dovere - arguisce l'assessore all'Urbanistica Moreno Fortini - senza contare l'obbligo che l'amministrazione municipale ha nell'adeguarsi alla normativa in materia". Entrando

nei particolari, l'assessore ha puntualizzato che "l'amministrazione ha usufruito del contributo della Regione per adottare detto Piano ancora da completare. Entro la fine di ottobre il "disegno inquinamento atmosferico" verrà portato in consiglio per l'approvazione definitiva. Il costo del progetto non supera i 10mila euro di spesa. Il nostro Comune è tra i primi dell'Umbria ad averlo redatto". La zonizzazione prevede fasce colorate per la classificazione dei livelli delle varie aree: le "fasce rosse" indicano le aree industriali e quelle in prossimità della superstrada, della zona ferroviaria e di alcuni centri abitati. La salva-

guardia prevede che le abitazioni vicine alla strada a quattro corsie, ad esempio, dovranno avere un assorbimento di decibel con la realizzazione di "elementi fonoassorbenti". Secondo i riferimenti legislativi, la classificazione acustica del territorio assume il ruolo di strumento base su cui si articoleranno gli atti giuridici. Nella fattispecie la legge quadro sull'inquinamento acustico dell'ottobre '95 perfeziona le regole di applicazione dello "strumento" in oggetto e richiede a tutte le Regioni la definizione dei criteri in base ai quali i Comuni dovranno procedere alla classificazione del territorio.

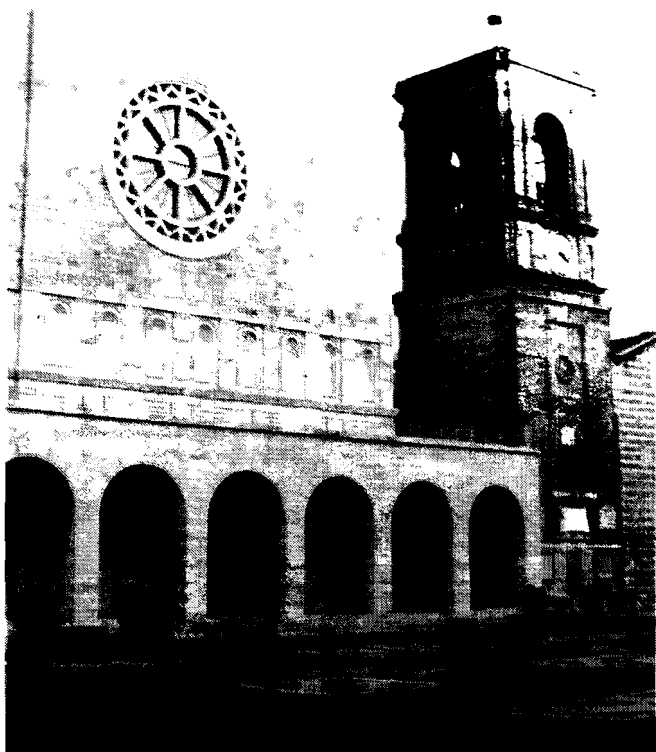
Lorenzo Capezali

Indagini in corso Il bimbo investito è in ospedale

■ ASSISI - Proseguono le ricerche del pirata della strada che nel primo pomeriggio di martedì ha investito un bambino di 8 anni mentre stava uscendo dalla sua abitazione in località Sterpeto. Secondo le informazioni raccolte dai carabinieri del Nucleo Radiomobile di Assisi, il bambino è stato investito da un'auto marca Golf di colore chiaro. Contrariamente a quanto si pensava ieri, il piccolo è ancora ricoverato in ospedale per le ferite riportate, e tenuto sotto osservazione per alcuni giorni a causa di alcuni dolori alla testa.

FERMO IL "PIANO SAN MARCO" Francesco Fratellini di FI chiede risposte

"Che fine ha fatto la nuova chiesa?"



BASTIA UMBRA - Era il 28 settembre dell'anno scorso quando il consiglio comunale di Bastia Umbra approvava il "Piano S. Marco" e veniva data per imminente la costruzione della nuova chiesa nel quartiere di Villaggio XXV Aprile.

Un progetto complesso, che comprendeva la chiesa, l'oratorio, ma anche edilizia residenziale, l'ampliamento della scuola e una palestra su un'area di quasi dieci ettari, compresa tra S. Lucia e XXV Aprile. Il Piano era stato oggetto di dibattito in quattro sedute del consiglio comunale e in due sedute pubbliche. "Si tratta - aveva detto il sindaco a suo tempo - di un'operazione di grande democraticità economica. L'aver infatti approvato tale Piano, avendo salvaguardato

anche i legittimi interessi preesistenti, conservando però la sua forte connotazione iniziale, rappresenta un importante risultato per la città ed un grande valore politico rispetto agli obiettivi di riordino complessivo dell'assetto urbanistico che questa amministrazione si è data. Un risultato - sottolineava lo stesso sindaco - raggiunto grazie all'intenso lavoro dei nostri uffici comunali ed alla lungimiranza della maggioranza che ne ha colto l'im-

portanza". Oggi dopo oltre dodici mesi, silenzio assoluto. Non si sa se la chiesa verrà realizzata e soprattutto quando. Alcune difficoltà potrebbero essere sorte sul pagamento o meno dell'area destinata agli edifici religiosi ed al sagrato. Una legge sembra preveda che, trattandosi di opere ad alto impatto sociale, il terreno debba essere concesso gratuitamente, mentre negli accordi tra curia e amministrazione figurerebbe il pagamento di un prezzo, anche se ridotto. Dettaglio non da poco, viste le ristrettezze economiche del momento che potrebbero rallentare l'attuazione del progetto. La chiesa però rappresenta solo una parte del piano e sembra strano che tutto sia fermo. Ci sono altri

motivi oltre al ricorso al Tar di un privato? I partiti di opposizione vogliono vederci chiaro. In particolare, il coordinatore comunale di Forza Italia Francesco Fratellini pretende risposte esaustive, anche in considerazione dell'enorme quantità di tempo che l'amministrazione ha dedicato a questo progetto che ha impegnato per numerose e lunghe sedute anche il consiglio comunale e le commissioni.

Roldano Boccali

■ Da 12 mesi è silenzio sul progetto